

10 GIU. 2014

**Consulta d'ambito
per il servizio idrico integrato**

Orientale Triestino

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 10

Prot. corr. 1-17/20-1/178-14 (616)

Oggetto: Attuazione Piano d'Ambito - adeguamento impianto di depurazione di Servola - area demaniale Scalo Legnami - oneri concessori anticipati dal Comune di Trieste e posti a carico della Consulta d'Ambito - spesa complessiva di euro 729.458,44. Compensazione tra detto importo e quanto dovuto dalla Consulta d'ambito ad AcegasAps in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato ed esclusi dal piano tariffario.

Il Presidente

Premesso che nell'ambito delle attribuzioni previste dalla legge regionale 23.06.2005 n. 13 l'ATO OT ha provveduto ad approvare il programma di interventi sugli impianti di depurazione e sulle infrastrutture a rete denominato "Piano d'Ambito" approvato con la deliberazione assembleare n. 42 dd. 07/09/2009 e suo aggiornamento approvato con deliberazione n. 58 dd. 22/06/2010 in seguito approvati dalla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche rispettivamente con deliberazione n. 21 dd. 2 febbraio 2010 e deliberazione n. 45 dd. 27 ottobre 2010;

che l'ATO Orientale Triestino con propria deliberazione n. 60 dd. 25.6.2010 ha assunto nell'ambito del più ampio contesto della gestione del Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) le funzioni relative alla gestione del servizio di fognatura e depurazione ai sensi dell'art. 11, comma 7 ed art. 30, comma 1 della L.R. 13/2005;

che l'ATO Orientale Triestino con propria deliberazione n. 69 dd. 23.11.2010 ha individuato quale attuale gestore principale del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Orientale Triestino la società Acegas-APS (Società quotata in borsa detenuta per il 62,691% dalla AcegasAPS Holding di proprietà dei Comuni di Trieste e Comune di Muggia) per la quale, per i motivi meglio specificati nel provvedimento medesimo, è stata riconosciuta la salvaguardia in base al combinato disposto degli art 16 (prima attivazione del servizio idrico integrato) e 17 (salvaguardia delle gestioni esistenti) della L.R. 13/2005;

considerato

che nell'ambito dei programmi di intervento sugli impianti di depurazione e sulle infrastrutture a rete previsti dal "Piano d'Ambito" e dal "Piano d'Ambito - aggiornamento n° 1", approvati, rispettivamente, con la deliberazione n. 42 dd. 07/09/2009 e n. 58 dd. 22/06/2010, assumono particolare rilievo i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola;

che contestualmente alla procedura di acquisizione del progetto definitivo dell'opera sono stati definiti con l'Autorità Portuale tutti gli adempimenti necessari alla messa a disposizione del Comune di Trieste dell'area dello Scalo Legnami quale area di sedime delle predette opere di adeguamento;

considerato che il comune di Trieste ha assunto dall'Autorità Portuale di Trieste, in regime di concessione, l'area demaniale in oggetto quale futura area di sedime delle opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Servola;

che l'intervento diretto del Comune si è reso necessario dalla precarietà della normativa istitutiva delle ATO – ora denominate Consulte – e dall'assenza di una convenzione diretta di gestione del Servizio Idrico Integrato tra questa Consulta e il gestore del S.I.I.;

che il Comune di Trieste quale intestatario della concessione definitiva rep. 3513/2012 di cui sopra ha provveduto a corrispondere all'Autorità Portuale il canone concessorio e a sostenere ogni altro onere previsto e necessario ad avere la disponibilità della predetta area a tutto il 31.12.2014 come da prospetto riepilogativo allegato che evidenzia la spesa complessiva sostenuta di euro 729.458,44;

dato atto che in data 6.8.2013 è stata stipulata la convenzione per il servizio idrico integrato tra questa Consulta e la Società ACEGAS APS del gruppo HERA, nell'ambito della quale sono stati definiti i termini e le modalità di gestione del servizio stesso;

vista la nota a firma del sottoscritto prot. I/17/20-I/17-14 dd. 17.1.2014 con la quale è stato chiesto alla predetta Società di prendere diretti e tempestivi contatti con l'Autorità Portuale al fine di definire tempi e modalità di voltura della concessione di cui sopra assumendone i relativi oneri concessori che andranno poi riversati in tariffa come previsto dalla normativa vigente e con i parametri da ultimo definiti dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEG) n° 643 del 27 dicembre 2013;

vista altresì la successiva nota prot. I7/20-I/84-14 dd. 13.3.2014 con la quale, con richiamo alla precedente, è stato chiesto alla predetta Società di rimborsare la Consulta d'Ambito dei costi sostenuti per la disponibilità dell'area in argomento per l'importo complessivo di euro 729.458,44 come da prospetto riepilogativo di cui sopra con l'avviso che trattandosi di importo significativo, che potrebbe compromettere l'equilibrio del proprio bilancio, in assenza di riscontro entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta sarebbe stata disposta la compensazione d'ufficio tra il predetto importo e la somma complessiva che questa Consulta deve rimborsare alla Società medesima per l'esecuzione dei lavori di adeguamento e potenziamento della rete fognaria cittadina come da specifiche richieste in atti;

richiamate al riguardo le seguenti proprie determinazioni di liquidazione, assunte in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito di approvazione e/o presa d'atto dell'avvenuta emissione dei relativi certificati di regolare esecuzione dei lavori eseguiti da Acegas Aps nella sua veste di gestore del Servizio Idrico Integrato:

- determina prot. n. I 17/20-I/322-13 dd. 17.12.2013 di liquidazione dell'importo di euro 478.623,98 per i lavori di adeguamento dell'impianto di pre-trattamento di Barcola come da

certificato di regolare esecuzione 9.9.2013 assentito dalla deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n. 149 dd. 10.10.2013;

- determina prot. n. I 17/20-1/323-13 dd. 17.12.2013 di liquidazione dell'importo di euro 65.425,25 per i lavori di adeguamento della rete fognaria nell'ambito degli interventi urgenti per la tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei – risanamento del collettore massimo di zona bassa come da certificato di regolare esecuzione 27.8.2013, assentito dalla deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n. 156 dd. 22.11.2013 ;

determina prot. N 9 dd. 10 giugno 2014 di liquidazione dell'importo di euro 269.488,14 per i lavori di potenziamento della rete fognaria nel Comune di Muggia come da certificato di regolare esecuzione 10.12.2013, assentito dalla deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n. 171 dd. 28.02.2014;

rilevato che, sulla base delle evidenze contabili di cui sopra, l'importo complessivo da rimborsare ad Acegas Aps per le causali in argomento assomma all'importo complessivo di euro 813.537,37 sul quale, in assenza di alcun riscontro da parte di quest'ultima alla richiesta di rimborso effettuata da questa Consulta con la precitata nota di data 13.3.2014, può essere effettuata la compensazione dell'importo a debito di euro 729.458,44, con un credito a saldo a favore di Acegas Aps di euro 84.078,93;

dato atto che in ogni richiesta di rimborso dell'importo l'Acegas Aps ha dichiarato di non essere soggetta all'applicazione della ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73 in quanto trattasi di contributi destinati all'acquisto e all'ammodernamento di beni strumentali che verranno annotati nell'apposito registro dei beni ammortizzati della società;

che l'importo di euro 813.537,37 risulta imputato a bilancio come segue:

per euro 478.623,98 a carico della deliberazione ATO n. 126/2012, all'imp. 2012/18;

per euro 65.425,25 a carico della deliberazione ATO n. 90/2011, all'imp. 2007/11;

per euro 269.488,14 a carico della deliberazione CATO n. 171/14, all'imp. 2013 /30

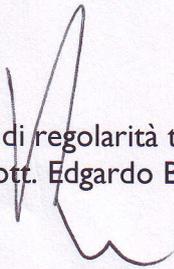
acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnico e contabile;

tutto ciò premesso e ritenuto

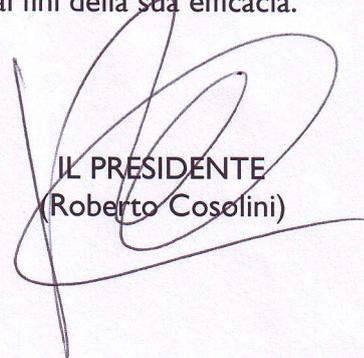
determina

1. di prendere atto che nell'ambito del contratto in essere tra la Consulta d'Ambito e l'AcegasAps per la gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) si è venuta a determinare la situazione contabile esposta in premessa che evidenzia un credito a favore di quest'ultima di euro 84.078,93;
2. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, la compensazione tra crediti e debiti tra Acegas Aps e CATO e, quindi, tra i crediti di AcegasAps di euro 813.537,37 e i debiti verso CATO di euro 729.458,44 , con un credito a saldo a favore di AcegasAps di euro 84.078,93;
3. di dare atto che la spesa di 813.537,37 cui al punto 2) trova copertura a bilancio come segue:
per euro 478.623,98 a carico della deliberazione ATO n. 126/2012, all'imp. 2012/18;
per euro 65.425,25 a carico della deliberazione ATO n. 90/2011, all'imp. 2007/11;
per euro 269.488,14 a carico della deliberazione CATO n. 171/14, all'imp. 2013 /30;
4. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Consulta al fine della pubblicità dei dati di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai fini della sua efficacia.

per il parere di regolarità tecnica
(dott. Edgardo Bussani)



IL PRESIDENTE
(Roberto Cosolini)



per il parere di regolarità contabile

(dott. Vincenzo di Maggio)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'di Maggio', written in a cursive style.